

La California sperimenta il reddito universale

Michael Tubbs, il 27enne sindaco di Stockton, cittadina della California, in cui un abitante su quattro vive in povertà, ha un piano radicale per combattere la povertà: un reddito di base garantito di 500 dollari al mese per i suoi abitanti.

A partire dall'inizio del 2019, Tubbs prevede di fornire lo stipendio mensile a un gruppo selezionato di residenti come parte di un esperimento di 18 mesi finanziato privatamente per valutare come le persone utilizzano il denaro.

“E poi, forse, tra due o tre anni, potremo avere una discussione molto più informata sulla rete di sicurezza sociale, la soglia di reddito che la gente merita e il modo migliore per farlo, perché avremo più dati e ricerche”, ha detto Tubbs alla Reuters.

La città non ha ancora deciso quante persone riceveranno un reddito dal progetto di prova, che è finanziato da The Economic Security Project, una rete filantropica co-presieduta dal co-fondatore di Facebook Chris Hughes.

L'idea che i governi forniscano un reddito di base universale ai loro cittadini sta guadagnando terreno a livello globale.

In Alaska, ogni residente ha ricevuto a lungo un controllo annuale dei dividendi dai proventi del petrolio dal Fondo permanente dell'Alaska, che Tubbs ha detto essere un modello per il suo esperimento. L'anno scorso, il pagamento in Alaska è stato di \$ 1.100.

Il co-fondatore di Facebook, Hughes, 34 anni, ha proposto al governo statunitense di dare un reddito garantito di 500 dollari al mese a ogni americano che lavora e che guadagna meno di 50.000 dollari all'anno, per un costo totale di 290

miliardi di dollari all'anno. Dice che un'aliquota di imposta del 50 per cento sul reddito e sulle plusvalenze per gli americani che guadagnano più di \$250.000 servirebbe a ciò.